



REGOLAMENTO DIDATTICO
CORSO di LAUREA in Gestione dei sistemi produttivi agrari mediterranei
(classe L-25 Scienze e tecnologie agrarie e forestali)

Coorte 2024-2025

approvato dal Senato Accademico nella seduta del 26 marzo 2024

- 1. DATI GENERALI**
- 2. REQUISITI DI AMMISSIONE**
- 3. ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA**
- 4. ALTRE ATTIVITÀ FORMATIVE**
- 5. DIDATTICA PROGRAMMATA SUA-CDS -ELENCO DEGLI INSEGNAMENTI**
- 6. PIANO UFFICIALE DEGLI STUDI**

1. DATI GENERALI

1.1 Dipartimento di afferenza: Dipartimento di Agricoltura, Alimentazione e Ambiente (Di3A)

1.2 Classe: L-25 Scienze e tecnologie agrarie e forestali

1.3 Sede didattica: Ragusa - Struttura Didattica Speciale, Via Orfanotrofo, 49 - Piazza Dott. Solarino

1.4 Profili professionali di riferimento:

Tecnico agronomo junior.

Funzione in un contesto di lavoro:

Il laureato in Gestione dei Sistemi Produttivi Agrari Mediterranei potrà trovare occupazione nella diretta pianificazione e controllo dei processi di produzione attraverso i relativi fattori produttivi. Il laureato può eseguire procedure e tecniche negli ambiti della progettazione di sistemi agricoli, agroalimentari e zootecnici; del miglioramento delle colture erbacee, ortofloricole ed arboree e delle relative condizioni e tecniche di coltivazione e di difesa, anche in ambiente protetto; dell'individuazione delle colture più adattabili e redditizie e relativa valorizzazione; della difesa delle colture da malattie e fitofagi; della tutela della biodiversità vegetale e animale; dell'ottimizzazione dei sistemi di allevamento e alimentazione degli animali in produzione zootecnica; della tutela e valorizzazione delle produzioni agricole e zootecniche di qualità.

Competenze associate alla funzione:

Le funzioni lavorative che possono essere svolte dal laureato in Gestione dei Sistemi Produttivi Agrari Mediterranei devono essere supportate da competenze diversificate acquisite durante gli studi. Competenze peculiari specifiche associate alla funzione sono ascrivibili, tra le altre, agli ambiti: della gestione dei fattori biotici e abiotici sottesi alla produttività delle colture erbacee, ortofloricole ed arboree; delle principali tecniche di coltivazione, difesa e miglioramento genetico delle colture; della tutela della biodiversità zootecnica e dell'ottimizzazione delle tecniche di allevamento ed alimentazione degli animali; della valutazione economica e sviluppo sostenibile dei sistemi agricoli e zootecnici; della gestione delle risorse idriche, nonché di mezzi, impianti e strutture nei sistemi agrari. Altre competenze trasversali sono associate alla funzione, tra le quali: conoscenze della lingua inglese e di strumenti per la comunicazione e la gestione dell'informazione nei settori delle tecnologie agrarie; abilità comunicative e di produzione di testi specialistici, relazioni tecniche ed elaborati grafici; capacità e strumenti metodologici utili per aggiornamento continuo delle proprie conoscenze, per operare secondo le norme dell'etica e della deontologia professionale e per valutare con rigore scientifico i risultati ottenuti.

Sbocchi occupazionali:

Il laureato in Gestione dei Sistemi Produttivi Agrari Mediterranei potrà trovare occupazione in campi molto diversificati e in linea con il ruolo multifunzionale attribuito all'agricoltura nella moderna economia e società. Ciò presuppone anche processi di mobilità orizzontale e verticale in contesti affini a quelli in cui si è maturata l'esperienza professionale. In sintesi alcune occupazioni possono ricondursi a mansioni tecniche e gestionali presso imprese agricole, imprese produttrici di materiali, macchine e impianti per l'agricoltura e imprese per la trasformazione e/o la distribuzione di prodotti agricoli; ad attività libero professionali (collaborazione alla progettazione, consulenza, assistenza, ecc.) orientate agli aspetti produttivi, alla gestione di progetti, alla stima di beni, impianti, mezzi tecnici e prodotti relativi al settore agrario e ad attività connesse alla salvaguardia dell'ambiente. Il laureato ha, inoltre, accesso ai ruoli tecnici di istituzioni pubbliche (Ministeri, Regioni, Enti di ricerca, Enti di sviluppo agricolo, Consorzi di bonifica, ecc.), anche internazionali (FAO, ONU, UE, ecc.), di privati e di imprese. Il laureato in Gestione dei Sistemi Produttivi Agrari Mediterranei può accedere alla Sezione B dell'Albo dei Dottori Agronomi e Dottori Forestali previo superamento dell'esame di stato e iscrizione all'albo professionale.

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT):

1. Zootecnici - (3.2.2.2.0)
2. Tecnici agronomi - (3.2.2.1.1)
3. Tecnici del controllo ambientale - (3.1.8.3.1)

1.5 Accesso al corso: libero

1.6 Lingua del corso: Italiano

1.7 Durata del corso: tre anni

2. REQUISITI DI AMMISSIONE E RICONOSCIMENTO CREDITI

2.1 Conoscenze richieste per l'accesso

Per essere ammessi al Corso di Laurea occorre essere in possesso di un diploma di scuola secondaria di secondo grado o di altro titolo di studio conseguito all'estero e riconosciuto idoneo dal Consiglio di Corso di Studio. È altresì richiesto il possesso o l'acquisizione di una preparazione di base adeguata in matematica di cui, nel seguito, vengono definite le modalità di accertamento, l'eventuale assegnazione di obblighi formativi aggiuntivi da soddisfare entro il primo anno, le modalità di soddisfacimento e le eventuali iniziative messe in atto a supporto.

2.2 Modalità di verifica delle conoscenze richieste per l'accesso

La verifica del possesso delle conoscenze iniziali indispensabili sarà effettuata dopo l'immatricolazione attraverso la somministrazione di un test, **obbligatorio (finalizzato agli OFA) ma non selettivo**, di matematica. Il test si compone di dieci quesiti a risposta multipla, una sola delle quali corretta. Il punteggio totale verrà calcolato in base al numero di risposte esatte, sbagliate e non date, secondo le seguenti attribuzioni: • per ogni risposta corretta: 1 punto; • per ogni risposta non data o errata: 0 punti. Le modalità di partecipazione al test verranno pubblicate sul sito del Dipartimento mediante opportuno avviso.

2.3 Obblighi formativi aggiuntivi nel caso di verifica non positiva

Il punteggio minimo nel test di verifica che consente di essere ammessi senza Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA) è di 4 punti. Nel caso in cui non sia svolto o superato il test, lo studente viene ammesso con OFA e dovrà sostenere un test di recupero che sancirà l'acquisizione di tali OFA. Gli studenti non potranno sostenere esami di profitto senza avere prima soddisfatto gli OFA assegnati, che devono essere colmati entro il 1 anno. A supporto, vengono offerte agli studenti immatricolati con OFA attività integrative pubblicate sul sito ufficiale del Dipartimento.

2.4 Criteri di riconoscimento di crediti conseguiti in altri corsi di studio

In coerenza con quanto disposto dal Regolamento didattico di Ateneo (art. 12), il riconoscimento totale o parziale, ai fini della prosecuzione degli studi, dei crediti acquisiti da uno studente in altre università o in altro corso di studio è deliberato dal Consiglio del Corso di Studio, secondo procedure e criteri tesi a valutare la coerenza con l'ordinamento didattico e con gli obiettivi formativi del Corso di Studio e, comunque, tali da assicurare il riconoscimento del maggior numero possibile dei crediti già maturati dallo studente, anche ricorrendo ad eventuali colloqui per la verifica delle conoscenze effettivamente possedute. Gli orientamenti per la valutazione da parte del Consiglio di Corso di Studio terranno conto della coerenza dei contenuti tra gli insegnamenti curriculari e quelli già acquisiti per i quali viene fatta istanza di riconoscimento, nonché la confrontabilità tra il numero di crediti e l'impegno orario tra esami acquisiti ed insegnamenti per i quali i crediti sono riconosciuti. Il mancato riconoscimento di crediti verrà adeguatamente motivato.

Nel caso in cui lo studente provenga da un corso di studio appartenente alla medesima classe, la quota di crediti relativi al medesimo settore scientifico-disciplinare direttamente riconosciuti allo studente non può essere inferiore al 50% di quelli già maturati.

Coerentemente con quanto disposto dal Regolamento Didattico di Ateneo (art. 26), lo studente che abbia conseguito crediti riconoscibili può avanzare istanza di iscrizione con abbreviazione di carriera, sulla quale il Consiglio di Corso di Studio delibera stabilendo i CFU da riconoscere e, conseguentemente, l'anno di corso al quale lo studente può essere iscritto. Agli iscritti che siano già in possesso di un titolo di studio dello stesso livello, può essere riconosciuto soltanto un numero di CFU non superiore alla metà dei crediti necessari per il conseguimento del titolo, al netto dei crediti relativi alla prova finale che non potranno essere riconosciuti.

2.5 Criteri di riconoscimento di conoscenze e abilità professionali

In coerenza con quanto disposto dal Regolamento didattico di Ateneo (art. 12), il Consiglio di Corso di Studio può riconoscere come crediti formativi universitari le conoscenze e abilità professionali certificate ai sensi della normativa vigente in materia. Ai fini del riconoscimento dei CFU, le conoscenze e le abilità professionali devono essere congruenti con gli obiettivi formativi specifici del Corso di Studio. Pertanto, il Consiglio del Corso di studio individua quali abilità professionali possano essere riconosciute sulla base di criteri atti a consentire una valutazione accurata tesa ad accertare l'attinenza e adeguatezza di tali attività con l'ordinamento didattico e gli obiettivi formativi specifici previsti dal Corso di Studio. I crediti formativi universitari possono essere riconosciuti, in relazione al percorso formativo, per una sola volta.

2.6 Criteri di riconoscimento di conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello post-secondario realizzate col concorso dell'università
In coerenza con quanto disposto dal Regolamento Didattico di Ateneo (art. 12), il Consiglio del Corso di Studio può riconoscere come crediti formativi universitari conoscenze e le abilità certificate, maturate in attività formative di livello post-secondario alla cui progettazione e realizzazione l'università abbia concorso, purché coerenti con l'ordinamento didattico e con gli obiettivi formativi specifici del Corso di Studio.
2.7 Numero massimo di crediti riconoscibili
In coerenza con quanto disposto dal Regolamento Didattico di Ateneo (art. 12) può essere riconosciuto un massimo di 12 CFU per le attività di cui ai punti 2.5 e 2.6

3. ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA

3.1 Frequenza

La frequenza ai corsi non è obbligatoria, ma vivamente consigliata perché facilita il percorso di apprendimento e la valutazione di merito dello studente.

Come stabilito dal Regolamento Didattico di Ateneo (art. 30) e dalla delibera del Consiglio di Dipartimento Di3A (n. 3 del 20 gennaio 2016), è possibile riconoscere lo status di studenti/esse lavoratori/trici, atleti/e, in situazioni di vulnerabilità, con disabilità e in stato di detenzione, dietro presentazione di istanza come disciplinato da apposito Regolamento (D.R. n. 1598 del 2/5/2018). A tali studenti verranno riconosciute specifiche forme di supporto didattico integrativo nonché la possibilità di sostenere gli esami negli appelli straordinari riservati a tali categorie.

3.2 Modalità di accertamento della frequenza

Pur non essendo obbligatoria, la rilevazione della frequenza degli studenti “effettivi”, ossia di coloro che partecipano alle lezioni e che sono sottoposti all’obbligo di compilazione della scheda-questionario di valutazione periodica della didattica, secondo le norme indicate dall’ANVUR, avverrà con modalità demandate all’autonomia organizzativa dei docenti titolari dei corsi di insegnamento. Sarà cura del docente comunicare agli uffici preposti in Ateneo tali informazioni sull’attività didattica svolta, anche mediante la scheda di rilevazione delle opinioni dei docenti prevista dall’Ateneo.

3.3 Tipologia delle forme didattiche adottate

I corsi di insegnamento possono prevedere più moduli, ognuno dei quali riferibile a una diversa tipologia di attività, cui corrisponde una diversa frazione dell’impegno orario complessivo da destinare alle attività assistite dal docente per ciascun CFU, secondo lo schema di seguito riportato:

- (F) lezione frontale (erogata in presenza o a distanza) = n. 7 ore di lezioni frontali in aula;
- (E) esercitazioni (erogate in presenza o a distanza) = n. 14 ore di lavoro assistito in aula, in laboratorio, seminari, attività pratiche, visite tecniche.

3.4 Modalità di verifica della preparazione

La modalità di verifica della preparazione per l’acquisizione dei CFU varia per ciascuna attività formativa, insegnamenti e altre attività.

La verifica può essere svolta tramite:

- esame orale (O);
- esame scritto (S);
- stesura di un elaborato tecnico (T);
- prova grafica (G);
- prova pratica (P);
- prove in itinere (PI).

Nel caso in cui, per motivi contingenti, si renda necessaria attivare la didattica a distanza, la verifica della preparazione avverrà prevalentemente in forma orale o, comunque, in accordo con quanto previsto dagli adempimenti normativi che saranno deliberati specificatamente dagli Organi d’Ateneo.

Il tipo di prova, in itinere, intermedia e finale, è scelta in modo da consentire alla commissione di valutare nel modo più adeguato il conseguimento da parte dello studente degli obiettivi formativi previsti. Può prevedere un esame con voto o consistere in una valutazione finale del profitto che prevede un attestato di idoneità.

I crediti correlati alla conoscenza di una lingua straniera (inglese) vengono acquisiti a seguito di una verifica orale volta ad accertarne la conoscenza di base, il cui livello minimo richiesto è quello B1 della classificazione CEFR (*Common European Framework of Reference of Languages*).

Come stabilito dal Regolamento Didattico di Ateneo (art. 13), per attestare la conoscenza della lingua straniera e avere il riconoscimento dei relativi crediti, lo studente può presentare una certificazione linguistica, cioè un’attestazione formale del livello di conoscenza della lingua rilasciata da un ente certificatore riconosciuto dall’Ateneo.

3.5 Regole di presentazione dei piani di studio individuali

Nei casi di riconoscimento crediti, di cui ai punti 2.4, 2.5 e 2.6, il Consiglio di Corso di Studio elabora un piano di studio individuale teso a garantire la coerenza con l’ordinamento didattico, con gli obiettivi formativi specifici e con i contenuti culturali del Corso. In coerenza con quanto disposto dal Regolamento Didattico di Ateneo e da apposito Regolamento (D.R. 3001 del 26/07/2018), gli studenti che optano per il

<p>regime a tempo parziale beneficiano di un piano di studi personalizzato concordato e approvato dal Consiglio di Corso di Studio che garantisce, comunque, la coerenza con l'ordinamento didattico, con gli obiettivi formativi specifici e con i contenuti culturali del Corso. Analoghe iniziative di supporto possono essere valutate dal Consiglio di Corso di Studio nei casi di riconoscimento dello status di studenti/esse lavoratori/trici, atleti/e, in situazioni di vulnerabilità, con disabilità e in stato di detenzione. Infine, secondo quanto stabilito dal Regolamento Didattico di Ateneo, può essere conseguito il titolo secondo un piano di studi individuale comprendente anche attività formative diverse da quelle previste dal regolamento didattico, purché ritenuto coerente dal Consiglio di Corso di Studio con l'ordinamento didattico, con gli obiettivi formativi e con i contenuti culturali del corso dell'anno accademico di immatricolazione.</p>
<p>3.6 Criteri di verifica periodica della non obsolescenza dei contenuti conoscitivi</p>
<p>Non è prevista verifica periodica della non obsolescenza dei contenuti conoscitivi per i corsi relativi al D.M. 509/99 ed al D.M. 270/04, secondo quanto deliberato dal Consiglio di Dipartimento di Agricoltura, Alimentazione e Ambiente, struttura didattica di riferimento, nella seduta del 20 gennaio 2016.</p>
<p>3.7 Criteri di verifica dei crediti conseguiti da più di sei anni</p>
<p>I crediti conseguiti da più di sei anni sono ritenuti pienamente validi nel caso non vi siano state modifiche sostanziali dei contenuti degli insegnamenti cui essi si riferiscono. In caso contrario, il Consiglio del Corso di Studio dovrà esprimersi secondo quanto deliberato dal Consiglio di Dipartimento di Agricoltura, Alimentazione e Ambiente, struttura didattica di riferimento, nella seduta del 20 gennaio 2016.</p>
<p>3.8 Criteri di riconoscimento di studi compiuti all'estero</p>
<p>Lo studente è incoraggiato a svolgere parte dei propri studi presso università estere o istituzioni equiparate con le quali l'Ateneo abbia stipulato programmi di mobilità studentesca e/o accordi bilaterali che prevedono il conseguimento di titoli riconosciuti dalle due parti. Il Consiglio del Corso di Studio delibera in merito al <i>Learning Agreement</i> presentato dallo studente che indica la sede ospitante e le attività didattiche e di formazione, specificando quali attività sono riconosciute e motivando adeguatamente le attività eventualmente non riconosciute. In base all'art. 32 del Regolamento Didattico di Ateneo, nella definizione delle attività didattiche e di formazione da svolgere presso l'Ateneo ospitante, si dovrà perseguire la coerenza dell'intero piano di studio all'estero con gli obiettivi formativi del corso di studio di appartenenza, piuttosto che la perfetta corrispondenza dei contenuti tra le singole discipline. Per la convalida dei voti saranno utilizzate modalità conformi con quanto previsto dal sistema ECTS (<i>European Credit Transfer System</i>) o da altri sistemi per accordi fuori UE.</p>

4. ALTRE ATTIVITÀ FORMATIVE

4.1 Attività a scelta dello studente

In coerenza con quanto disposto dal Regolamento Didattico di Ateneo (art. 21), lo studente può scegliere liberamente 12 crediti tra tutti gli insegnamenti dell'Ateneo o qualsiasi tipologia di attività formativa organizzata o prevista dall'Ateneo, purché ritenuti coerenti, dal Consiglio di Corso di Studio, con gli obiettivi formativi del Corso e non sovrapponibili rispetto ai contenuti culturali delle discipline già presenti nel piano di studi. Il Consiglio di Corso di Laurea valuta le singole istanze presentate dagli studenti. La scelta dello studente può ricadere anche all'interno di una lista di insegnamenti pre-approvati dal Consiglio, utilizzando il sistema di gestione informatizzata della carriera. Per l'acquisizione di tali crediti è necessario il superamento dell'esame o di altra forma di verifica del profitto.

4.2 Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettere c, d del DM 270/2004)

a) Ulteriori conoscenze linguistiche

Non previste

b) Abilità informatiche e telematiche

Non previste tra le ulteriori attività formative in quanto l'ordinamento didattico prevede l'erogazione di un insegnamento (6 CFU) afferente al settore scientifico-disciplinare ING-INF/05 tra le discipline di base.

c) Tirocini formativi e di orientamento

Complessivamente ammontano a 3 CFU.

A partire dal secondo anno di corso è prevista l'effettuazione di un periodo di "tirocinio formativo e di orientamento" da svolgersi anche presso una struttura convenzionata con l'Ateneo, secondo la normativa vigente, la cui finalità non è direttamente quella di favorire l'inserimento lavorativo, bensì quella di affinare il processo di apprendimento e di formazione dello studente con una modalità nota come "alternanza studio e lavoro". Il tirocinio non dà luogo a voto di profitto ed il conseguimento dei relativi crediti è subordinato alla valutazione positiva di una relazione sul lavoro svolto durante il tirocinio, elaborata dallo studente e vistata dal tutor aziendale. Il docente tutor, presa visione della documentazione di fine tirocinio, valuterà il lavoro svolto e approverà la registrazione dei crediti sulla carriera dello studente. La registrazione dei crediti sulla carriera dello studente verrà perfezionata da un'apposita commissione nominata dal Consiglio di Corso di Studi.

d) Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro

Complessivamente ammontano a 1 CFU.

A partire dal secondo anno di corso, lo studente può presentare istanza di riconoscimento di attività seminariali di orientamento al mondo del lavoro organizzate dal Dipartimento, la cui frequenza è vivamente consigliata. Lo studente può anche richiedere il riconoscimento, presentando opportuna certificazione, per attività formative e culturali, realizzate preferibilmente con il concorso dell'Ateneo.

Le suddette attività devono essere:

- riferite ad un periodo ricompreso negli anni di iscrizione al corso;
- ritenute coerenti dal Consiglio di Corso di studi con gli obiettivi della classe di laurea e del Corso di Studio.

Lo studente, una volta ottenuta l'attestazione delle attività svolte per il totale di 1 CFU, potrà presentare istanza di riconoscimento in carriera (in unica soluzione), presentando una breve relazione scritta sulle attività alle quali ha partecipato. Tramite gli uffici preposti lo studente prenoterà, quindi, l'approvazione dei crediti sulla carriera da parte di un'apposita commissione nominata dal Consiglio di Corso di Studio.

4.3 Periodi di studio all'estero e/o in Italia

Le attività formative seguite all'estero sono considerate dalla Commissione, in sede di valutazione della prova finale, come specificato al punto 4.4.

4.4 Prova finale

Per essere ammessi alla prova finale, che comporta l'acquisizione di 3 CFU, lo studente deve avere acquisito i 177 crediti previsti per tutte le altre attività formative.

La prova finale consiste nella preparazione e discussione di un elaborato scritto di tipo prettamente compilativo, redatto in lingua italiana o inglese sotto la supervisione di un docente che assume il ruolo di relatore, anche afferente ad altro Ateneo. Parte della redazione dell'elaborato finale può essere svolta all'estero per un massimo di 2 CFU. In fase di stesura dell'elaborato e della sua esposizione, il docente relatore e la commissione valuteranno il grado di raggiungimento da parte dello studente degli obiettivi specifici del corso di studio nonché la sua capacità di applicare conoscenza e comprensione, l'autonomia di giudizio, le abilità comunicative e la capacità di apprendimento.

La discussione dell'elaborato finale è pubblica e si svolge davanti ad una commissione composta da non meno di tre docenti dell'Ateneo, compresi i professori a contratto, e presieduta dal presidente del Corso di Laurea o da un docente da lui delegato. La valutazione della prova finale per il conseguimento della laurea è espressa in centodecimi. Il voto, oltre che dell'esito della prova finale, tiene conto del merito curricolare complessivo conseguito nelle attività formative dell'intero corso. La commissione può attribuire alla prova finale un punteggio compreso fra 0 e 5 punti.

Il merito curricolare complessivo è calcolato aggiungendo alla media ponderata dei voti del *curriculum studiorum*, espressa in centodecimi (media ponderata dei voti x 11)/3):

- 0,2 punti per ogni singola lode;
- per CFU conseguiti all'estero: tra 12 e 17 CFU, 1 punto; tra 18 e 23 CFU 2 punti; ≥ 24 CFU, 3 punti;
- 3 punti qualora lo studente sia in corso.

In relazione a quest'ultimo criterio, si rappresenta che la durata normale del corso di studi è incrementata per gli studenti iscritti in regime di tempo parziale come stabilito dal Regolamento Didattico di Ateneo (art. 29) e da apposito Regolamento (D.R. 3001 del 26/07/2018). Inoltre, per gli studenti con DSA la durata normale del corso è incrementata di 1 anno e per gli studenti con disabilità è incrementata di 2 anni.

Al candidato che ottiene il massimo dei voti, la commissione può conferire la lode solo all'unanimità.

DISPOSIZIONI FINALI

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente Regolamento si applicano le vigenti disposizioni statutarie e regolamentari dell'ateneo.

**5. DIDATTICA PROGRAMMATA SUA-CDS
ELENCO DEGLI INSEGNAMENTI
coorte 2024-2025**

n.	SSD	Denominazione	CFU	n. ore		propedeuticità	Obiettivi formativi
				lezioni	altre attività		
1	AGR/02	Agronomia generale e coltivazioni erbacee	9	42	42	-	Far acquisire allo studente le competenze scientifiche e tecniche di base sui fattori naturali della produzione vegetale e gli interventi tecnici e biologici in grado di regolarli, al fine di ottenere dalla coltivazione delle piante produzioni programmate nella quantità e nella qualità e ben distribuite nel tempo, nel rispetto della salvaguardia dell'ambiente. Lo studente sarà in grado, inoltre, di applicare i principi generali che stanno alla base della coltivazione delle colture vegetali erbacee di potenziale interesse per l'ambiente mediterraneo ai fini di una adeguata conoscenza ed una corretta coltivazione.
2	AGR/19	Allevamenti zootecnici sostenibili	6	21	42	-	Fornire conoscenze sulle basi fisiologiche degli animali, sui criteri di gestione alimentare e riproduttiva, sulla qualità dei prodotti e sull'adeguata raccolta ed elaborazione di dati al fine di calibrare le tecniche di allevamento delle principali specie di ruminanti e monogastrici di interesse zootecnico. Particolare importanza è data alle strategie volte al miglioramento della sostenibilità degli allevamenti e della qualità dei prodotti.
3	AGR/11	Controllo dei fitofagi nelle colture protette	6	21	42	-	Il corso si propone di fornire allo studente conoscenze avanzate sugli insetti e gli altri organismi animali dannosi per le colture protette, con approfondimenti sulla biologia dei gruppi e delle specie più importanti sul piano sia evolutivo che applicato, sui loro rapporti con le piante ospiti e sulle principali tecniche di lotta volte a limitarne la dannosità.
4	AGR/10	Costruzioni per l'agricoltura	9	42	42	-	Fornire competenze tecniche di base sugli aspetti costruttivi, funzionali, impiantistici e paesaggistici dei principali edifici zootecnici, delle tipologie più diffuse di serre, dei principali edifici per le industrie agroalimentari, sull'edilizia rurale tradizionale e le relative soluzioni per il recupero e riuso nonché competenze nel disegno delle costruzioni per l'agricoltura mediante software specifici per progettazione grafica.

5	<i>C.I. Economia agraria ed estimo</i>						
	AGR/01	Economia agraria	6	21	42	-	Il corso si propone di approfondire a livello microeconomico la produzione e le scelte dell'imprenditore, lo studio dell'azienda e dell'impresa agraria, l'analisi economica della gestione dell'azienda agraria, i problemi ed i metodi della pianificazione aziendale e di scelta degli investimenti aziendali
	AGR/01	Estimo rurale	6	21	42	-	Fornire le conoscenze metodologiche essenziali per la valutazione dei beni privati e rispondenti agli standard internazionali di valutazione dei beni immobili.
6	AGR/11	Entomologia delle piante da frutto	6	21	42	-	Il corso si propone di fornire allo studente conoscenze avanzate sugli insetti e gli altri organismi animali dannosi per le colture da frutto, con approfondimenti sulla biologia dei gruppi e delle specie più importanti sul piano sia evolutivo che applicato, sui loro rapporti con le piante ospiti e sulle principali tecniche di lotta volte a limitarne la dannosità.
7	<i>C.I. Entomologia e patologia vegetale</i>						
	AGR/11	Entomologia generale	6	21	42	-	Il corso si propone di fornire allo studente le conoscenze di base su morfologia, biologia e fisiologia degli insetti e gli altri organismi animali dannosi, con specifico riferimento ai gruppi sistematici di preminente interesse applicato, per i quali dovrà anche sviluppare capacità di base nella valutazione della dannosità a carico delle piante coltivate e dei loro prodotti e nell'applicazione di mezzi di lotta ecocompatibile per il controllo delle loro infestazioni.
	AGR/12	Patologia vegetale generale	6	21	42	-	L'obiettivo del corso è quello di fornire le conoscenze di base sui principali agenti di malattie e fisiopatie delle colture agrarie da reddito e delle derrate con particolare riferimento agli agroecosistemi del bacino del Mediterraneo. Lo studente dovrà acquisire capacità nel riconoscere le fitopatie, individuarne le cause e i fattori predisponenti. Dovrà, inoltre, acquisire gli elementi base (mezzi e misure) per impostare adeguate strategie sostenibili di lotta.
8	AGR/13	Fertilità del suolo e nutrizione delle piante	6	21	42	-	Fornire le conoscenze del sistema suolo-pianta per consentire una buona gestione dei sistemi produttivi e naturali. Lo studente sarà in grado di operare scelte capaci di fornire vantaggi economici e sociali utili per la valorizzazione, la conservazione ed il rinnovamento del territorio.

9	AGR/03	Fondamenti di arboricoltura generale	6	21	42	-	<p>Il corso si prefigge l'obiettivo di fornire allo studente le nozioni necessarie per l'acquisizione di conoscenze relative alla morfologia, biologia e fisiologia dell'albero.</p> <p>Saranno fornite le nozioni basilari relative alla interazione che l'albero può assumere con l'ambiente circostante in riferimento alle diverse condizioni ambientali ed alle molteplici funzioni (produttiva, paesaggistica ed ornamentale) che esso può assolvere.</p> <p>Saranno inoltre fornite nozioni sulle diverse tecniche colturali utilizzabili ai fini della corretta realizzazione e gestione di sistemi arborei moderni, sostenibili e con produzioni di qualità.</p>
10	CHIM/03	Fondamenti di chimica generale, inorganica ed organica	8	42	28	-	<p>Il corso ha l'obiettivo di fornire allo studente i contenuti di base, orientate alla formazione in ambito agrario e funzionali alle discipline di indirizzo, per conoscere e comprendere il linguaggio della chimica, ed in particolare la conoscenza delle principali classi di molecole inorganiche ed organiche, incluse le biomolecole, e la relazione tra struttura, proprietà e reattività.</p>
11	AGR/08	Gestione sostenibile delle risorse idriche in agricoltura	9	42	42	-	<p>Fare acquisire le basi teoriche dell'idraulica agraria (inclusa la progettazione e la verifica di lunghe condotte in pressione utilizzate nel settore irriguo) ed i principali fondamenti dell'idrologia di bacino (inclusi i metodi di stima/misura dei fabbisogni idrici colturali) a supporto della gestione sostenibile delle risorse idriche in agricoltura. Inoltre, nell'ambito dell'insegnamento, saranno introdotte le potenzialità nell'impiego delle soluzioni basate sulla natura (NBS) per il trattamento ed il riuso di risorse idriche non convenzionali (tra cui le acque reflue urbane) in ambito agricolo.</p>
12	<i>C.I. Macchine e colture per gli allevamenti zootecnici</i>						
	AGR/02	Colture foraggere	3	14	14	-	<p>Obiettivo del corso è di fornire agli studenti competenze e capacità applicative sulle colture destinate in tutto o in parte all'alimentazione degli animali domestici e sulle relative tecniche colturali nei vari contesti pedo-climatici, con particolare riferimento all'ambiente caldo-arido.</p>

	AGR/09	Macchine e impianti per gli allevamenti zootecnici	3	14	14	-	Fornire conoscenze del principio di funzionamento e delle caratteristiche operative delle macchine e degli impianti presenti nell'azienda zootecnica. Comprensione e applicazione degli elementi di analisi operativa relativi alle tecnologie descritte al fine di ottimizzare le scelte tecniche in base alle specifiche esigenze di allevamento.
13	AGR/12	Malattie delle piante da frutto	6	21	42	-	L'obiettivo del corso è quello di fornire delle conoscenze specifiche sulle malattie delle colture da frutto con particolare riferimento all'ambiente mediterraneo. Lo studente dovrà acquisire conoscenze specifiche sull'eziologia, sintomatologia, epidemiologia e mezzi di lotta delle più importanti malattie delle colture da frutto tradizionali ed innovative nei differenti agroecosistemi mediterranei.
14	AGR/12	Malattie delle piante ortofloricole	6	21	42	-	L'obiettivo del corso è quello di fornire delle conoscenze specifiche sulle malattie delle colture orticole, floricole e ornamentali con particolare riferimento all'ambiente mediterraneo. Lo studente dovrà acquisire conoscenze specifiche sull'eziologia, sintomatologia, epidemiologia e mezzi di lotta delle più importanti malattie delle colture orto-floro-ornamentali nei differenti agroecosistemi mediterranei.
15	MAT/04	Matematica e metodi statistici	6	21	42		Fornire strumenti di calcolo di base, relativamente a funzioni reali e gestione dei dati statistici, utili per le discipline di indirizzo. Formare o consolidare l'attitudine al ragionamento e alla risoluzione di problemi, attività tipiche di una educazione matematica e di utilità trasversale.
16	<i>C.I. Meccanizzazione e digitalizzazione dei processi produttivi agricoli</i>						
	ING-INF/05	Informatica per la digitalizzazione dei processi produttivi agricoli	6	21	42	-	Fornire conoscenze di base, funzionali alle discipline di indirizzo, sugli strumenti dell'informatica in una prospettiva di loro applicazione nelle tecnologie digitali in agricoltura. Sviluppare abilità pratiche nell'utilizzo di fogli elettronici e applicazioni informatiche per la raccolta, gestione, elaborazione e visualizzazione di dati. Fornire gli elementi utili allo sviluppo di competenze basilari di programmazione applicabili alla digitalizzazione di processi produttivi.

	AGR/09	Macchine agricole ed elementi di fisica applicata	6	21	42	-	Fornire conoscenze di base di fisica e meccanica funzionali alla comprensione dei principi di funzionamento delle macchine agricole di interesse per il corso, delle relative regolazioni e delle tecniche di impiego. Consapevolezza sui criteri di scelta in base agli obiettivi da perseguire e in funzione dei vincoli da rispettare, fra cui l'impatto dell'uso delle macchine sull'ambiente e sulle colture ed i rischi nei confronti degli operatori.
17	<i>C.I. Microbiologia e tecnologie agroalimentari</i>						
	AGR/16	Microbiologia agroalimentare	6	21	42	-	Il corso si propone di fornire le conoscenze riguardanti la citologia e la fisiologia dei microrganismi, con particolare riferimento alla loro funzione in natura e alla loro utilizzazione nelle biotecnologie agro-alimentari (fertilità del suolo, interazione dei microrganismi con le piante, trattamento delle acque reflue, alimenti fermentati). Fornire le basi per comprendere, interpretare e gestire i fattori che condizionano lo sviluppo dei microrganismi nelle matrici complesse. L'autonomia di giudizio sarà stimolata attraverso esempi pratici e casi studio. Le abilità comunicative e la capacità di apprendimento saranno stimolate attraverso la preparazione e la presentazione di report scientifici o di laboratorio.
	AGR/15	Tecnologie agroalimentari	6	21	42	-	Il corso si propone di fornire conoscenze teoriche ed applicative riguardanti i principali processi di trasformazione nell'industria alimentare dell'area del Mediterraneo. Tali conoscenze comprendono lo studio dei processi dal punto di vista dei principi e degli impianti tecnologici coinvolti, delle tecniche di trasformazione e della previsione della shelf-life dei prodotti finiti. Le filiere industriali in esame riguardano: industria enologica, industria lattiero casearia, industria olearia e le tecniche di conservazione dei prodotti agroalimentari.
18	AGR/18	Nutrizione e alimentazione animale	6	21	42	-	Trasmettere le nozioni di base dei principi metabolici che influenzano le produzioni animali. Trasferire la conoscenza sui principi nutritivi e sui principali alimenti per il bestiame ed individuare la relazione fra alimentazione degli animali e qualità dei prodotti.

19	AGR/04	Orticultura e floricultura	6	21	42	-	L'insegnamento mira a fornire allo studente gli strumenti teorici propedeutici alla coltivazione sostenibile e alla valorizzazione delle principali colture orto-floricole, analizzando e gestendo i fattori ambientali e biologici e le tecniche agronomiche che influenzano la produzione in termini quantitativi, qualitativi e temporali e i principali metodi di conservazione e utilizzazione del prodotto.
20	AGR/01	Politica agraria e sviluppo rurale	6	21	42	-	Il corso si propone di fornire le conoscenze teoriche di base per comprendere il ruolo dell'agricoltura nei sistemi economici e l'intervento pubblico per l'agricoltura.
21	AGR/03	Principi di frutticoltura mediterranea	6	21	42	-	Il corso si propone di fornire le conoscenze sulla coltivazione delle principali specie arboree da frutto di interesse per l'ambiente mediterraneo, inclusi gli agrumi, la vite e l'olivo e le specie di origine subtropicale. Saranno approfonditi gli aspetti relativi all'inquadramento della coltura, alla scelta varietale e dei portinnesti, alla gestione agronomica degli impianti, alle tecniche colturali finalizzate a produzioni sostenibili e di qualità. Alla fine del corso lo studente sarà in grado di affrontare le principali scelte agronomiche relative alla arboricoltura da frutto in ambiente mediterraneo e di progettare impianti da frutto sostenibili dal punto di vista ambientale ed economico.
22	AGR/17	Produzioni animali e valorizzazione della biodiversità	6	21	42	-	Fornire conoscenze sulla struttura dei sistemi zootecnici tenendo conto della vocazione dei territori e della biodiversità zootecnica. Conoscere le principali cause genetiche della variabilità delle produzioni animali, per ricavarne metodi di gestione e miglioramento delle razze e di valorizzazione dei prodotti di origine animale.
23	AGR/03	Qualità e gestione dei prodotti frutticoli	6	21	42	-	Il corso si prefigge di fornire allo studente le conoscenze necessarie alla valutazione della qualità dei prodotti frutticoli e alla gestione in post-raccolta. Il ciclo di fruttificazione sarà esaminato, approfondendo l'evoluzione dei metaboliti primari e secondari nei frutti durante il processo di accrescimento, maturazione, stoccaggio. Il corso sarà composto da una parte generale, in cui verranno analizzati i fattori pre- e post-raccolta che influenzano la qualità del frutto, e da una parte speciale, in cui verranno descritti i parametri organolettici e qualitativi in evoluzione nel corso della maturazione del frutto delle principali specie arboree.

24	AGR/04	Sistemi colturali in ambiente protetto	6	21	42	-	Il corso si propone di formare figure in grado di analizzare e valutare le possibili soluzioni biologiche, tecniche ed impiantistiche per ottenere produzioni da colture realizzate in condizioni microclimatiche modificate. Tali figure dovranno essere capaci di mettere in pratica le competenze acquisite ai fini della programmazione delle produzioni e della gestione sostenibile di processi produttivi realizzati mediante il ricorso a idonei mezzi di protezione e ad appropriate tecniche di produzione.
25	AGR/04	Vivaismo ortofloricolo	6	21	42	-	Far acquisire allo studente le conoscenze utili ai fini della produzione e/o utilizzazione degli organi di propagazione e della gestione sostenibile dell'attività vivaistica in ambito orticolo e floro-ornamentale, mediante l'analisi dei fattori produttivi e delle più moderne tecniche agronomiche che contribuiscono alla programmazione e realizzazione delle produzioni vivaistiche. Al termine del corso lo studente sarà capace di applicare in maniera professionale le conoscenze e la capacità di comprensione per una corretta progettazione e gestione sostenibile dell'azienda vivaistica.
26	AGR/20	Zoocolture	6	21	42	-	Fornire le conoscenze di base sulle tecniche di allevamento delle specie ittiche e avicunicole, sui principali fattori gestionali e genetici che caratterizzano gli allevamenti ittici e avicoli in Italia. Fornire le conoscenze dei complessi meccanismi (biologici, metabolici, fisiologici e comportamentali) alla base del sistema produttivo, al fine di migliorare la sostenibilità e la qualità dei prodotti.
<i>C.I. Zoologia e genetica agraria</i>							

27	AGR/07	Elementi di genetica agraria e miglioramento genetico	6	21	42	-	Fornire conoscenze sui meccanismi genetici e molecolari alla base della riproduzione e trasmissione dei caratteri ereditari; organizzazione del materiale genetico; la funzione, struttura e regolazione del gene procariotico ed eucariotico; l' eredità dei caratteri quantitativi (eredità poligenica) e la loro interazione con i fattori ambientali; la genetica di popolazione; i meccanismi alla base della evoluzione delle piante coltivate: mutazioni puntiformi, cromosomiche, poliploidizzazione, ibridazione; le tecniche per migliorare la qualità e quantità della produzione delle piante e la loro resistenza/tolleranza a stress biotici ed abiotici sia mediante programmi di selezione classica e assistita da marcatori molecolari, sia mediante interventi biotecnologici.
	BIO/05	Zoologia	6	21	42	-	Il corso si propone di fornire allo studente le conoscenze sugli aspetti morfo-funzionali dei principali tipi animali, con particolare riferimento ai tipi di precipuo interesse agrario, quali Anellidi, Molluschi, Artropodi, Cordati (Vertebrati), con cenni anche ai tipi minori. Verranno anche fornite conoscenze di base sullo sviluppo embrionale e post-embrionale, sulla biologica riproduttiva e sulle relazioni tra animali e altri esseri viventi (simbiosi, competizione, parassitismo, predazione). Sarà fornita anche una visione di insieme, nel quadro della teoria evoluzionistica ed ecosistemica.

6. PIANO UFFICIALE DEGLI STUDI Coorte 2024-2025						
6.1. CURRICULUM: “Produzione e gestione degli animali in allevamento”						
n.	SSD	denominazione	CFU	forma didattica	verifica della preparazione	frequenza
1° anno - 1° periodo						
1		<i>C.I. Zoologia e genetica agraria</i>				
	AGR/07	Elementi di genetica agraria e miglioramento genetico	6	F+E	S	no
	BIO/05	Zoologia	6	F+E	O	no
2	CHIM/03	Fondamenti di chimica generale, inorganica ed organica	8	F+E	S+O	no
3	MAT/04	Matematica e metodi statistici	6	F+E	S+O	no
4	AGR/17	Produzioni animali e valorizzazione della biodiversità	6	F+E	S+O	no
1° anno - 2° periodo						
5		<i>C.I. Meccanizzazione e digitalizzazione dei processi produttivi agricoli</i>				
	AGR/09	Macchine agricole ed elementi di fisica applicata	6	F+E	O	no
	ING-INF/05	Informatica per la digitalizzazione dei processi produttivi agricoli	6	F+E	O+P	no
6	AGR/13	Fertilità del suolo e nutrizione delle piante	6	F+E	O	no
7	AGR/02	Agronomia generale e coltivazioni erbacee	9	F+E	O	no
		Lingua inglese	6	F+E	O	no
2° anno - 1° periodo						
8	AGR/04	Orticoltura e floricoltura	6	F+E	O	no
9	AGR/18	Nutrizione e alimentazione animale	6	F+E	S+O	no
10		<i>C.I. Economia agraria ed estimo</i>				
	AGR/01	Economia agraria	6	F+E	O	no
	AGR/01	Estimo rurale	6	F+E	O	no
11	AGR/03	Fondamenti di arboricoltura generale	6	F+E	O	no
2° anno - 2° periodo						
12	AGR/10	Costruzioni per l'agricoltura	9	F+E	O+T	no
13	AGR/08	Gestione sostenibile delle risorse idriche in agricoltura	9	F+E	S+O	no
14		<i>C.I. Microbiologia e tecnologie agroalimentari</i>				
	AGR/16	Microbiologia agroalimentare	6	F+E	O+T	no
	AGR/15	Tecnologie agroalimentari	6	F+E	O	no
		Tirocinio formativo e di orientamento	3			
		Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	1			
3° anno - 1° periodo						
15	AGR/01	Politica agraria e sviluppo rurale	6	F+E	O	no
16		<i>C.I. Entomologia e patologia vegetale</i>				
	AGR/12	Patologia vegetale generale	6	F+E	O	no
	AGR/11	Entomologia generale	6	F+E	O	no
17		<i>C.I. Macchine e colture per gli allevamenti zootecnici</i>				
	AGR/02	Colture foraggere	3	F+E	O	no
	AGR/09	Macchine e impianti per gli allevamenti zootecnici	3	F+E	O	no
3° anno - 2° periodo						
18	AGR/19	Allevamenti zootecnici sostenibili	6	F+E	S+O	no
19	AGR/20	Zoocolture	6	F+E	O	no
20		Insegnamento a scelta	12			
		Prova finale	3			

6. PIANO UFFICIALE DEGLI STUDI Coorte 2024-2025						
6.2. CURRICULUM: "Coltivazioni in ambiente protetto"						
n.	SSD	denominazione	CFU	forma didattica	verifica della preparazione	frequenza
1° anno - 1° periodo						
		<i>C.I. Zoologia e genetica agraria</i>				
1	AGR/07	Elementi di genetica agraria e miglioramento genetico	6	F+E	S	no
	BIO/05	Zoologia	6	F+E	O	no
2	CHIM/03	Fondamenti di chimica generale, inorganica ed organica	8	F+E	S+O	no
3	MAT/04	Matematica e metodi statistici	6	F+E	S+O	no
4	AGR/17	Produzioni animali e valorizzazione della biodiversità	6	F+E	S+O	no
1° anno - 2° periodo						
		<i>C.I. Meccanizzazione e digitalizzazione dei processi produttivi agricoli</i>				
5	AGR/09	Macchine agricole ed elementi di fisica applicata	6	F+E	O	no
	ING-INF/05	Informatica per la digitalizzazione dei processi produttivi agricoli	6	F+E	O+P	no
6	AGR/13	Fertilità del suolo e nutrizione delle piante	6	F+E	O	no
7	AGR/02	Agronomia generale e coltivazioni erbacee	9	F+E	O	no
		Lingua inglese	6	F+E	O	no
2° anno - 1° periodo						
8	AGR/04	Orticoltura e floricoltura	6	F+E	O	no
9	AGR/04	Vivaismo ortofloricolo	6	F+E	O	no
		<i>C.I. Economia agraria ed estimo</i>				
10	AGR/01	Economia agraria	6	F+E	O	no
	AGR/01	Estimo rurale	6	F+E	O	no
11	AGR/03	Fondamenti di arboricoltura generale	6	F+E	O	no
2° anno - 2° periodo						
12	AGR/10	Costruzioni per l'agricoltura	9	F+E	O+T	no
13	AGR/08	Gestione sostenibile delle risorse idriche in agricoltura	9	F+E	S+O	no
		<i>C.I. Microbiologia e tecnologie agroalimentari</i>				
14	AGR/16	Microbiologia agroalimentare	6	F+E	O+T	no
	AGR/15	Tecnologie agroalimentari	6	F+E	O	no
		Tirocinio formativo e di orientamento	3			
		Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	1			
3° anno - 1° periodo						
15	AGR/01	Politica agraria e sviluppo rurale	6	F+E	O	no
		<i>C.I. Entomologia e patologia vegetale</i>				
16	AGR/12	Patologia vegetale generale	6	F+E	O	no
	AGR/11	Entomologia generale	6	F+E	O	no
17	AGR/04	Sistemi colturali in ambiente protetto	6	F+E	O	no
3° anno - 2° periodo						
18	AGR/11	Controllo dei fitofagi nelle colture protette	6	F+E	O	no
19	AGR/12	Malattie delle piante ortofloricole	6	F+E	O	no
20		Insegnamento a scelta	12			
		Prova finale	3			

6. PIANO UFFICIALE DEGLI STUDI Coorte 2024-2025						
6.3. CURRICULUM: “ <i>Frutticoltura mediterranea</i> ”						
n.	SSD	denominazione	CFU	forma didattica	verifica della preparazione	frequenza
1° anno - 1° periodo						
1		<i>C.I. Zoologia e genetica agraria</i>				
	AGR/07	Elementi di genetica agraria e miglioramento genetico	6	F+E	S	no
	BIO/05	Zoologia	6	F+E	O	no
2	CHIM/03	Fondamenti di chimica generale, inorganica ed organica	8	F+E	S+O	no
3	MAT/04	Matematica e metodi statistici	6	F+E	S+O	no
4	AGR/17	Produzioni animali e valorizzazione della biodiversità	6	F+E	S+O	no
1° anno - 2° periodo						
5		<i>C.I. Meccanizzazione e digitalizzazione dei processi produttivi agricoli</i>				
	AGR/09	Macchine agricole ed elementi di fisica applicata	6	F+E	O	no
	ING-INF/05	Informatica per la digitalizzazione dei processi produttivi agricoli	6	F+E	O+P	no
6	AGR/13	Fertilità del suolo e nutrizione delle piante	6	F+E	O	no
7	AGR/02	Agronomia generale e coltivazioni erbacee	9	F+E	O	no
		Lingua inglese	6	F+E	O	no
2° anno - 1° periodo						
8	AGR/04	Orticoltura e floricoltura	6	F+E	O	no
9	AGR/03	Principi di frutticoltura mediterranea	6	F+E	O	no
10		<i>C.I. Economia agraria ed estimo</i>				
	AGR/01	Economia agraria	6	F+E	O	no
	AGR/01	Estimo rurale	6	F+E	O	no
11	AGR/03	Fondamenti di arboricoltura generale	6	F+E	O	no
2° anno - 2° periodo						
12	AGR/10	Costruzioni per l'agricoltura	9	F+E	O+T	no
13	AGR/08	Gestione sostenibile delle risorse idriche in agricoltura	9	F+E	S+O	no
14		<i>C.I. Microbiologia e tecnologie agroalimentari</i>				
	AGR/16	Microbiologia agroalimentare	6	F+E	O+T	no
	AGR/15	Tecnologie agroalimentari	6	F+E	O	no
		Tirocinio formativo e di orientamento	3			
		Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	1			
3° anno - 1° periodo						
15	AGR/01	Politica agraria e sviluppo rurale	6	F+E	O	no
16		<i>C.I. Entomologia e patologia vegetale</i>				
	AGR/12	Patologia vegetale generale	6	F+E	O	no
	AGR/11	Entomologia generale	6	F+E	O	no
17	AGR/03	Qualità e gestione dei prodotti frutticoli	6	F+E	O	no
3° anno - 2° periodo						
18	AGR/11	Entomologia delle piante da frutto	6	F+E	O	no
19	AGR/12	Malattie delle piante da frutto	6	F+E	O	no
20		Insegnamento a scelta	12			
		Prova finale	3			